## Trapianti, verso l'accordo

Il governatore Tondo ha aperto il dialogo con la Consulta per la nomina del responsabile

Lisa Zancaner

UDINE

Si apre il confronto tra la Consulta regionale trapianti e il presidente della Regione Renzo Tondo sul centro regionale trapianti di fegato che ha sede all'azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia. A seguito delle ripetute denunce della Consulta sulle criticità che riguardano l'attività del centro e soprattutto il follow-up pre e post operatorio (gli accertamenti fatti prima e dopo i trapianti) e dopo le numerose richieste peraprire un tavolo di confronto, ieri Tondo ha incontrato i rappresentanti della Consulta per avviare un dialogo sulle possibili soluzioni in merito alla nomina di un responsabile alla guida del centro dopo il pensionamento di Fabrizio Bresadola. Diverse, finora, sono state le ipotesi sfumate e nel corso degli ultimi mesi si sono susseguiti alcuni nomi da Silvio Nadalin ad Andrea Risaliti, oggi archiviati definitivamente. Del centro, tuttora orfano di un responsabile, il presidente si occuperà personalmente in tempi brevi ed entro giovedì della prossima settimana ci sarà un secondo incontro con la Consulta per valutare le possibili soluzioni che potrebbero scongiurare il rischio di un procedimento d'urgenza annunciato dalla Consulta stessa per l'immediata chiusura dell'attività dei trapianti di fegato. Nel caso in cui il procedimento fosse inviato al Presi-

## **URGENZA**

Se non ci sarà la nomina possibili vie legali dente del Tribunale di Udine, la Regione sarebbe chiamata a rispondere alle accuse in sede legale. Ieri però Tondo, convocando l'incontro, ha di fatto aperto il dialogo con la Consulta per trovare una soluzione condivisa. Potrebbe riemergere anche l'ipotesi dell'arrivo di due chirurghi trapiantisti da Padova per creare una Sos (Struttura operativa semplice) sotto il dipartimento di chirurgia generale, spostando di fatto l'attività dall'ambito universitario a quello ospedaliero.

